

REPORT SETTIMANALE N. 9 – 10 luglio '10

Niente da fare per le regioni: la finanziaria rimane da lacrime e sangue. A questo punto attendiamo di sapere che cosa cambierà per i cittadini lombardi. Gli inquilini del condominio delle libertà intanto continuano a punzecchiarsi. Arriva una tirata d'orecchie alla Regione per una comunicazione poco istituzionale in campagna elettorale (leggi qui [Il richiamo di AgCom](#)).

1 – La manovra non si tocca

Giulio Tremonti da Sondrio non è uomo da commuoversi e il saldo della finanziaria, con buona pace di Formigoni, non si schioda di un millimetro. Le regioni si riservano di reagire in modo clamoroso (si continua a parlare di restituire allo Stato alcune deleghe), ma la realtà parla di tagli che saranno difficili da digerire. Mercoledì, quando i numeri dovrebbero essere ormai chiari, avremo la possibilità di ascoltare l'assessore al bilancio Romano Colozzi in Commissione Bilancio. Forse sapremo qualcosa di più sulle conseguenze per la Regione Lombardia.

[L'articolo del Sole 24 Ore](#)

2 – Troppi soldi al Meeting... Ma le feste celtiche?

La stampa ha dato grande risalto alle dichiarazioni del capogruppo della Lega Galli che ha bollato come inopportuno lo stanziamento di 234mila Euro che la Giunta stava apprestandosi a destinare al Meeting di Rimini. Secca la replica del capogruppo del Pdl Valentini Puccitelli che, difendendo la plausibilità della scelta, ha rinfacciato alla Lega i 600mila Euro per il Capodanno celtico. C'è poca da stare allegri! Valentini avrà pur zittito la Lega, ma ha messo in luce la necessità di essere più sobri e oculati nella distribuzione dei soldi pubblici: si parla tanto di crisi, ma i quattrini per i propri amici sembrano non mancare mai. Speriamo in un'inversione di tendenza e in una maggiore prudenza nelle assegnazioni. [Il comunicato del capogruppo del PD Gaffuri](#).

3 – Fondi non utilizzati

Il corposo rendiconto del bilancio del 2009 contiene alcune sorprese che devono far riflettere. Faccio solo qualche esempio. La Regione aveva stanziato 300mila Euro per finanziare i campeggi educativi: ne sono stati assegnati solo 149mila, mentre gli altri sono rimasti nelle casse della Regione. Lo stesso è accaduto per il capitolo dei fondi dedicati ai consorzi tra piccole imprese e per altri finanziamenti destinati alle piccole e medie imprese. Le motivazioni della mancata assegnazione possono essere varie, dalla complicazione dei bandi alla scarsa informazione, rimane il fatto che in un periodo di crisi i pochi soldi a disposizione andrebbero spesi fino all'ultimo. Per Formigoni, comunque, non è un grosso problema visto che i soldi rimarranno nello stesso capitolo di spesa e potrà dunque annunciare nuovi soldi che Regione Lombardia mette a disposizione di cittadini e imprese. In realtà i soldi (almeno una parte) rischiano di essere sempre quelli. [Qui potete scaricare tutti i numeri del rendiconto \(attenzione: è enorme!\)](#)

P.S. Se qualcuno ha la pazienza di spulciarlo e trova qualcosa di strano, faccia un fischio!

4 – Il bond di Regione Lombardia? Ripassare a settembre, prego.

Il Sole 24Ore in queste settimane ha approfondito a più riprese la questione del bond sottoscritto da Regione Lombardia con le banche UBS e Merrill Lynch. In base al contratto CDS (credit default swap) stipulato, c'è il rischio che un ritardo di soli due giorni nel rimborso di una rata del debito da parte della Grecia possa trasformarsi per la regione in una penale da un milione di Euro. La Regione si è dotata, in seguito a una mozione del Consiglio votata nel luglio del 2009, di una commissione di saggi. Il PD ha chiesto di poter audire i saggi in Commissione Bilancio, ma la risposta è stata sconcertante: non saranno pronti prima della metà di settembre. Una bella tempestività, non c'è che dire. Nel frattempo c'è chi ipotizza, anche in ambienti vicini alla Giunta, di poter adire a vie legali contro le banche che si sarebbero arricchite indebitamente alle spalle della Lombardia. Se si dovesse procedere in tal senso, l'assessore al Bilancio Colozzi che ha sempre sostenuto di avere tutta la situazione sotto controllo, non ci farebbe proprio una bella figura. [Il PD in I commissione](#)

5 – Il termovalorizzatore di Trezzo arriva in Consiglio

Dopo vari rinvii e intoppi, la mozione contro il raddoppio del termovalorizzatore di Trezzo sull'Adda arriva alla discussione in Consiglio martedì 13 luglio. Hanno annunciato la loro presenza vari esponenti del territorio, a cominciare dai sindaci più direttamente interessati dall'impianto.

In Consiglio si discuterà, con mozioni e question time (interrogazioni a risposta immediata), anche di quote latte, di opere in vista dell'Expo 2015 e di finanziamenti alle aziende in crisi. [Qui l'Odg della seduta](#).

Potete seguirmi quotidianamente su www.fabiopizzul.it da cui accedete anche al mio blog.

Chi non volesse più ricevere mie comunicazioni, me lo segnali all'indirizzo posta@fabiopizzul.it